

**BRICKS | COMPETENZE e
CERTIFICAZIONI**

**Un'esperienza di innovazione
curriculare al liceo classico
*Class_Plus: Journalism,
Broadcast & New Media.***

**Nuovi contenuti e nuove
competenze digitali certificate**

a cura di:
Dario Ianneci



Class plus, Liceo classico, Flessibilità del curriculum, Certificazioni

Il liceo classico e scientifico "Francesco De Sanctis" di Salerno da alcuni anni ha imboccato in modo coraggioso e deciso la strada dell'innovazione del curriculum scolastico, ampliando ed ammodernando la propria offerta formativa.

Superando la logica dei "progetti pomeridiani" più o meno sporadici, e una certa resistenza interna ai cambiamenti, ha riformato il curriculum del liceo classico allo scopo di fornire una risposta strutturale, organica ed efficace, alle esigenze formative della moderna società dell'informazione e della conoscenza.

E' nato così "Class Plus", un corso di studi del liceo classico che, senza disconoscere o sminuire il valore formativo dell'apprendimento delle discipline umanistiche e delle lingue antiche, ha aperto il liceo classico ai nuovi scenari e alle nuove esigenze del mondo contemporaneo, guardando al futuro, ad una formazione curriculare più attenta a fornire strumenti adeguati per comprendere, gestire e partecipare con adeguate abilità e competenze ai complessi processi culturali, sociali e lavorativi del mondo contemporaneo.

Utilizzando le norme in vigore relative alla flessibilità del curriculum (D.M. 28.12.2005, Art. 8 del Regolamento dell'Autonomia col quale si consente, tra l'altro, "...la personalizzazione dei curricoli", utilizzando fino al 20% del monte orario curriculare standard) l'istituto ha varato un corso di studi che, senza aumentare le ore di lezione, introduce nel curriculum liceale nuovi contenuti disciplinari con ampie aperture alla formazione digitale, logico-matematica e in lingua inglese.

Cuore dell'esperimento di innovazione sono proprio i nuovi contenuti disciplinari, tutti relativi al mondo della comunicazione e dei *new media*: dal giornalismo alla radiofonia, dalla comunicazione video ai processi editoriali multimediali.

Accanto alle materie tradizionali, gli studenti di questo nuovo indirizzo affrontano lo studio dei seguenti moduli formativi:

- 1° e 2° anno: giornalismo
- 3° anno: radiofonia e webradio
- 4° anno: video comunicazione e webTV
- 5° anno: editoria multimediale

Per garantire la qualità della didattica, l'insegnamento dei nuovi contenuti è affidato ad esperti esterni qualificati, reclutati dalla scuola tra i professionisti del settore secondo la normativa vigente, ovvero attraverso bandi pubblici. Gli esperti sviluppano l'attività didattica in co-docenza con gli insegnanti della scuola, con una forte sinergia con le discipline tradizionali, secondo un piano didattico integrato che prende forma poi in una programmazione didattica comune condivisa da tutte le classi del corso Class Plus.

Struttura generale di Class Plus

1° e 2° anno

Nei primi due anni viene attuato il modulo di giornalismo (50 ore per ciascun anno), affidato a giornalisti professionisti delle maggiori testate giornalistiche cittadine. Sviluppato con gli insegnanti di italiano e di geostoria, il modulo introduce i giovani studenti alle basi della scrittura giornalistica e alle varie tipologie di attività giornalistica (inchieste, giornalismo sportivo, interviste, fotoreportage). Con metodologia laboratoriale, gli studenti implementano anche un *web journal* di classe, che rappresenta lo spazio di raccolta e pubblicazione dei lavori realizzati, ed è un po' la palestra per sviluppare anche le abilità di scrittura digitale, di organizzazione e pubblicazione dei materiali destinati alla rete. Dal numero e dalla qualità dei lavori pubblicati dagli studenti dipende poi la valutazione del grado di abilità conseguito da ciascun allievo al termine del percorso. L'attività di pubblicazione *online* dei *web journal* trova corrispondenza nella formazione digitale attraverso il modulo *Online Essential* della certificazione ECDL.

1° ANNO - TOTALE ORE 891

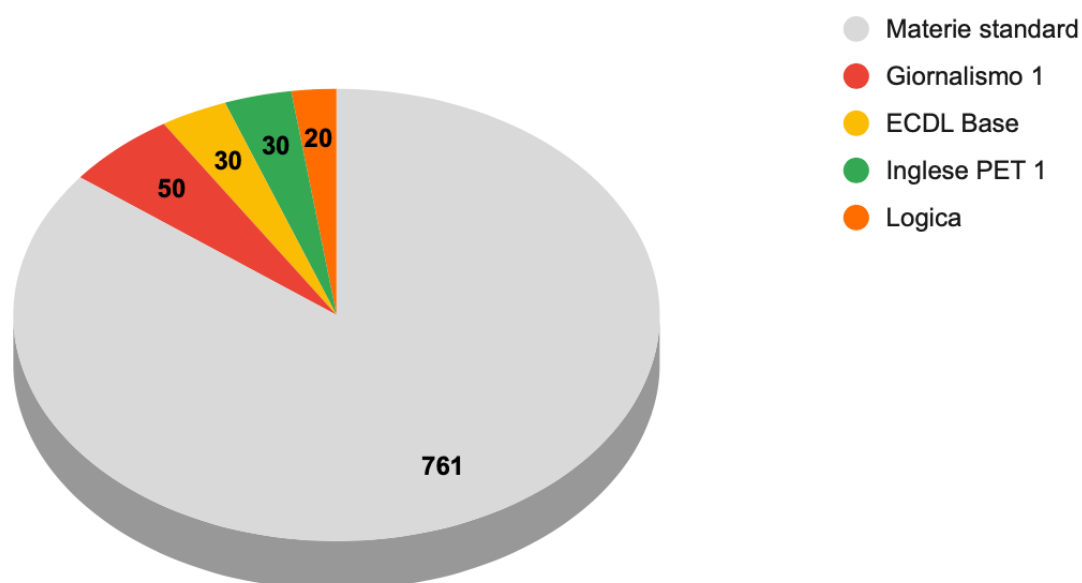


Figura 1. Quadro orario 1° anno

2° ANNO - TOTALE ORE: 891

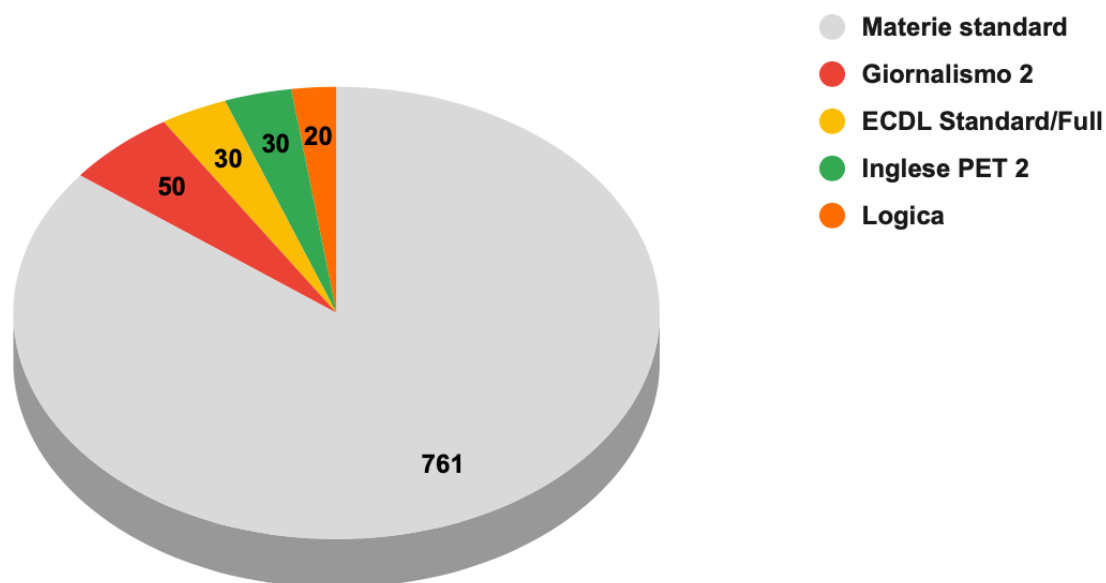


Figura 2. Quadro orario 2° anno

3° e 4° anno

Al terzo anno gli studenti studiano radiofonia e webradio (30 ore). La scuola, infatti, è dotata di una web radio di istituto (www.desanctiswebradio.net), regolarmente registrata al Registro della Stampa del Tribunale di Salerno come testata giornalistica, e attrezzata e configurata per realizzare trasmissioni radiofoniche di qualsiasi tipo (diretta, registrata, podcasting, trasmissioni in esterna, ecc.). Attraverso il modulo di radiofonia gli allievi apprendono le basi teoriche e pratiche della comunicazione radiofonica. Imparano ad ideare, progettare, gestire e condurre una trasmissione o un intero programma radiofonico. Essi stessi realizzano, con la guida del docente esperto, e con la partecipazione degli stessi insegnanti, programmi di varia natura per De Sanctis Web Radio (talk, programmi culturali, notiziari, intrattenimento, notizie dalla città e dal mondo scolastico, ecc.). Dalle trasmissioni elaborano poi podcast che vengono distribuiti nel web attraverso specifici canali.

3° ANNO - TOTALE ORE CURRICULARI 1023 /
EXTRACURRICULARI: 30

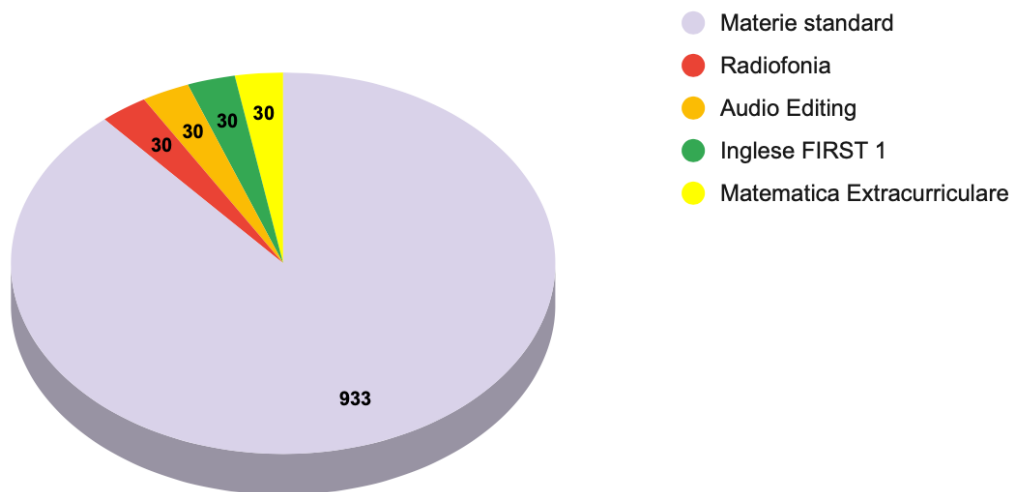


Figura 3. Quadro orario 3° anno

Nel quarto anno viene sviluppato, invece, il modulo di comunicazione video e webtv (30 ore), finalizzato a fornire agli studenti elementi di base relativi al linguaggio della comunicazione video e alla creazione, in modalità esperta, di video e trasmissioni video in *streaming* sul web.

4° ANNO - TOTALE ORE CURRICULARI: 1023 /
EXTRACURRICULARI: 1053

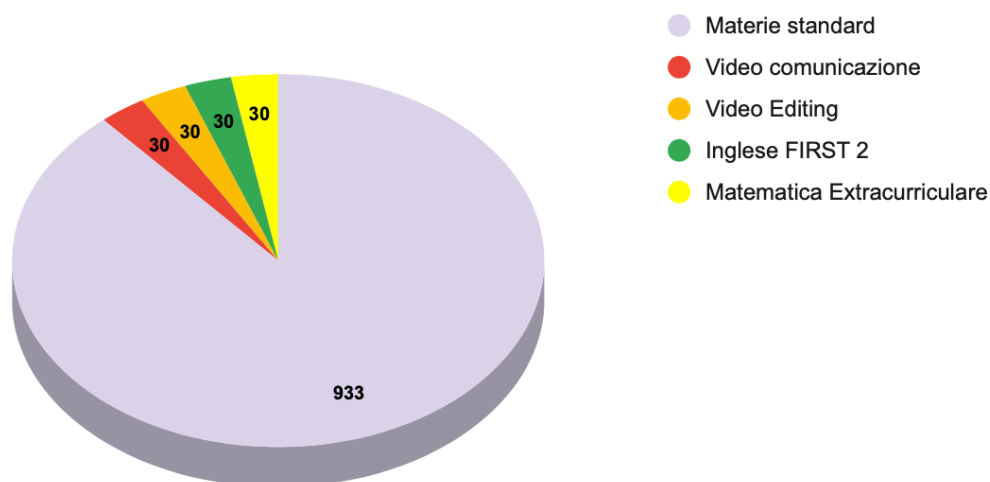


Figura 4. Quadro orario 4° anno

5° anno

Nel 5° anno, a conclusione di tutto il percorso, si sviluppa il modulo di editoria multimediale (30 ore) che intende fornire agli studenti le conoscenze di base, teoriche e pratiche, relative alla gestione di un processo editoriale completo: dall'ideazione del prodotto al suo sviluppo, attraverso tutte le fasi, fino alla sua realizzazione, con conseguente distribuzione e promozione commerciale. Gli studenti, guidati da un professionista del settore dell'editoria, si impegnano nella realizzazione di una vera e propria pubblicazione: dalla stampa di una pubblicazione cartacea alla sua trasposizione crossmediale (creazione della versione ebook e web; creazione di *book trailer* per la promozione del prodotto, ecc.).

5° ANNO - TOTALE ORE CURRICULARI: 1023 /
EXTRACURRICULARI: 30

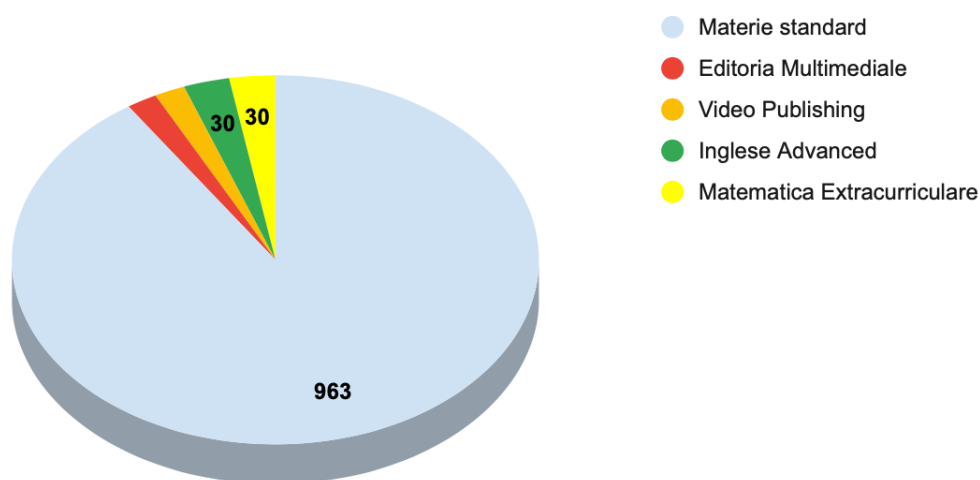


Figura 5. Quadro orario 5° anno

Accanto ai nuovi contenuti, che sono risultati fin dal lancio di questo nuovo corso molto attrattivi ed interessanti non solo per gli studenti ed i genitori ma anche per gli insegnanti della scuola, sono stati introdotti, sempre a livello curriculare, moduli linguistici di lingua inglese (30 ore), affidati a docenti madrelingua o a "lettori" anch'essi madrelingua, finalizzati alla preparazione degli alunni agli esami di certificazioni linguistiche internazionali "Cambridge". Gli studenti adeguatamente preparati sostengono a fine anno gli esami di certificazione linguistica secondo il seguente schema:

- livello B1: al termine del 2° anno
- livello B2: al termine del 4° anno
- livello C1: al termine del 5° anno (con preparazione integrativa extracurriculare)

Sono stati introdotti percorsi di rafforzamento del pensiero logico e della matematica. Al biennio si sviluppa un modulo di logica (20 ore in ciascun anno), nel triennio, viene aggiunta un'ora di matematica in un modulo extracurricolare (30 ore), riservata ad approfondimenti ed esercitazioni aggiuntive.

Infine anche l'insegnamento di materie tradizionali come il latino e il greco è stato rinnovato radicalmente, con l'adozione del cosiddetto "metodo naturale" (metodo induttivo-contestuale) basato sulla lettura e la comprensione diretta dei testi latini e greci, con un percorso didattico analogo a quello che viene utilizzato per l'insegnamento delle lingue moderne, per cui lo studio della grammatica, nella fase iniziale dell'apprendimento, è ridotto, mentre è favorito l'approccio globale alle lingue antiche, attraverso una vera e propria *full immersion* nei testi, di difficoltà graduata (utilizzando il parlato, la scrittura, la comprensione intuitiva e diretta di testi di senso compiuto).

Formazione digitale integrata

Un posto rilevante assume nel corso Class Plus la formazione digitale. Class Plus, infatti, ha introdotto direttamente nel curriculum, accanto ai nuovi contenuti disciplinari, moduli specifici finalizzati allo sviluppo di conoscenze e abilità digitali legate al mondo delle *Information & Communication Technologies*. Tutto il programma di formazione digitale è orientato alla formazione ai *new media* (presentazioni, *online collaboration*, sicurezza digitale, audio editing, podcasting, video editing, pubblicazione di contenuti nel web, ecc.). I moduli di cultura digitale sono collegati organicamente ai moduli didattici relativi ai nuovi contenuti. In apposite ore di lezione, gli studenti imparano a scuola, di mattina, ad utilizzare in modo esperto il computer cominciando dalle conoscenze di base fino a sviluppare abilità più complesse in relazione all'*editing* testuale, alle tecniche di *audio editing*, di *editing video* e di pubblicazione multimediale.

La formazione digitale di Class Plus, basata essenzialmente sui diversi Syllabus della Nuova ECDL di AICA, è così articolata nei cinque anni di studio:

- 1° anno: ECDL Base (30 ore)
- 2° anno: ECDL Full Standard (30 ore)
- 3° anno: AICA Audio Editing (30 ore)
- 4° anno: AICA Video Editing (30 ore)
- 5° anno: AICA Publishing (20 ore)

Al termine del 5° anno viene conseguita la certificazione Multimedia, che si ottiene al conseguimento di tutti e tre gli esami previsti dal programma.

I moduli formativi relativi al digitale, sempre utilizzando le citate norme sulla flessibilità. Per il biennio i docenti di cultura digitale sono di norma docenti interni alla scuola (già in possesso della certificazione ECDL) oppure esperti esterni, reclutati annualmente con un bando pubblico, che lavorano con gli insegnanti curricolari. Per i moduli avanzati (audio editing, video editing, video publishing) vengono invece reclutati esperti esterni, con adeguate competenze nel settore dei multimedia.

Per mantenere un rapporto organico con le altre discipline scolastiche, anche i docenti dei moduli digitali lavorano in modo sinergico con i docenti delle materie standard e con i docenti esperti dei nuovi contenuti.

Così, ad esempio, dal momento che al 1° e al 2° anno del corso Class Plus gli alunni affrontano il modulo di giornalismo, il docente di cultura digitale, formandoli all'uso competente del *word processor*, cura in modo particolare la corretta impaginazione dei testi degli articoli destinati al giornale di classe, l'ortografia e la calligrafia digitale, l'uso corretto delle immagini nei documenti, ecc., facendo risaltare in questo modo l'importanza che assume la padronanza degli strumenti digitali per lavorare in modo produttivo e corretto e ottenere un prodotto finale di qualità (stesura di relazioni, testi, compiti, rapporti, ecc.).

Al 2° anno, preparando gli alunni all'uso dei fogli di calcolo, si insegna ai ragazzi ad utilizzare bene le funzioni di rappresentazioni grafica di dati statistici per la storia, la geografia, l'economia, la società in genere. Allo stesso modo, studiando il modulo relativo ai fondamenti della conoscenza del web si cerca di sviluppare nei discenti adeguate tecniche di ricerca e di interrogazione delle basi dati, di salvataggio, archiviazione *online*. In particolare, vengono sviluppati i contenuti relativi all'*online collaboration* (la condivisione dei documenti, la redazione collaborativa, la revisione, ecc.) dal momento che nel biennio gli studenti danno vita a piccole redazioni giornalistiche di classe che simulano il lavoro reale, in *team*, delle redazioni giornalistiche professionali.

Insomma, lo sforzo degli insegnanti è di tenere uniti il più possibile la formazione digitale e la formazione disciplinare, cercando di mettere sempre in risalto lo stretto legame che c'è tra lo strumento digitale e l'attività lavorativa, in modo che la tecnologia sia percepita realmente come strumento essenziale per lavorare bene, in grado di conferire valore aggiunto alla qualità della propria attività, di studio o di lavoro.

Certificazione delle competenze

Il programma formativo del corso Class Plus tende a certificare i livelli di competenza degli studenti nei diversi ambiti formativi, riconoscendo il valore che oggi assume la certificazione da parte di organismi esterni indipendenti.

Le **certificazioni di competenza relativamente ai moduli di giornalismo e comunicazione** (radio e video) devono essere rilasciate dall'Ordine dei Giornalisti della Campania, con il quale la scuola ha stabilito un accordo di partenariato in tal senso.

Le **certificazioni linguistiche** vengono rilasciate da Cambridge International, il noto ente di certificazione linguistica anglosassone. La scuola è oggi sede ufficiale di esami Cambridge, per cui gli esami si svolgono in istituto, senza necessità di impegnare strutture esterne, con relativi costi di spesa.

Le **certificazioni di competenza digitale** sono rilasciate da AICA a seguito del superamento degli esami previsti per ciascuna di essa. La scuola è Test Center AICA ed ha perciò la possibilità di ospitare qualsiasi tipo di esame di certificazione digitale. Durante l'anno, in sessioni appositamente programmate per gli studenti del corso Class Plus, tutti gli alunni sostengono gli esami di certificazione presso il Test Center della scuola. In generale i risultati sono molto positivi, dal momento che la formazione che si svolge in laboratorio, nella mattinata scolastica, è sistematica e ben curata. Gli studenti stessi, inoltre, danno vita a servizi di *peer to peer education* in cui i più bravi offrono consulenza e supporto ai meno esperti o agli alunni in difficoltà.

La gestione degli esami di certificazione per un numero così elevato di studenti pone non pochi problemi logistico-organizzativi, ma con una adeguata organizzazione e con la collaborazione di diversi supervisori agli esami, è possibile realizzare il processo senza eccessive difficoltà.

I costi

Realizzare l'innovazione costa. Lo Stato concede la flessibilità oraria, nel quadro della scuola dell'autonomia, ma non supporta in alcun modo i processi che vengono messi in atto dalla scuola. Tutto il corso Class Plus, pertanto, deve autofinanziarsi. Retribuire gli esperti esterni alla scuola è possibile solo con il contributo volontario delle famiglie. È noto, peraltro, quanto il contributo volontario abbia suscitato polemiche e proteste, soprattutto negli ultimi anni. Oggi, a parte i Fondi Europei per l'attuazione di corsi e misure formative più o meno episodiche e slegate, non esiste altra strada per realizzare l'innovazione strutturale ed organica nella scuola italiana, che soffre la cronica penuria di risorse finanziarie, di mezzi e di strutture.

A chi si iscrive al corso Class Plus il liceo "De Sanctis" chiede un contributo di 150 euro all'anno. Con tale risorsa vengono retribuiti gli esperti esterni, i quali, peraltro, hanno sempre dimostrato grande disponibilità (anche a fronte di un compenso tutto sommato modesto) ad offrire il loro contributo di esperienza professionale qualificata a questa interessante iniziativa di sperimentazione educativa e didattica. Le spese di certificazione, sia linguistica che digitale, devono essere pagate a parte. Anche a questo riguardo la scuola è attenta a mantenere i costi al livello più basso possibile e, di fatto, non percepisce alcun margine di utile dagli esami di certificazione sostenuti dagli iscritti al corso Class Plus.

Gli stessi docenti responsabili delle sessioni d'esame in quanto supervisor hanno rinunciato a percepire compensi per il loro lavoro, per favorire la realizzazione del progetto senza gravare sulla spesa delle famiglie.

Conclusione

Il percorso Class Plus è arrivato in quest'anno scolastico 2019-2020 al suo quinto anno. Il primo ciclo sperimentale si chiude con risultati che appaiono complessivamente positivi. Il numero degli iscritti al liceo è cresciuto stabilmente nel corso dell'ultimo quinquennio. Molti studenti hanno optato per questo indirizzo innovativo, segno che esiste davvero nella società un'esigenza di cambiamento e di innovazione. Si sono realizzate attività laboratoriali molto coinvolgenti per gli studenti, orientate al paradigma didattico dei compiti "di realtà" come, ad esempio, la pubblicazione dei web journal, di programmi webradio, la produzioni di podcast, video clip.

È stato possibile, inoltre, integrare facilmente ed in modo efficace lo studio curriculare con i percorsi di **alternanza scuola-lavoro**, consentendo agli studenti del triennio di fare esperienza presso emittenti radio e televisioni locali. Qualcuno ha anche trovato possibilità di lavoro grazie alle competenze acquisite.

Si sono realizzare aperture internazionali con la partecipazione degli studenti a progetti Erasmus Plus, come [Europa On Air](#), basato proprio sullo sviluppo di attività radiofoniche comuni a livello internazionale (con la partecipazione di scuole, istituti culturali ed università francesi, spagnole, inglese e della repubblica ceca).



Figura 6. Gli studenti di Class Plus in Alternanza Scuola-Lavoro all'esterno presso la BBC

Le competenze digitali avanzate acquisite dagli studenti hanno consentito loro di lavorare e produrre trasmissioni radiofoniche transnazionali e di vincere, infine, alla manifestazione evento del MIUR [#FuturaGenova 2019](#), il premio per la sezione "buone pratiche", dedicata appunto alla promozione delle migliori pratiche innovative in atto nella scuola italiana.

Tutto questo ci conforta e ci incoraggia, pensando che nonostante le difficoltà, i fondi limitati, le incertezze, le resistenze ed i pregiudizi, sperimentare ed innovare è possibile e doveroso quando è in gioco il livello e la qualità della formazione delle generazioni future, soprattutto in un contesto territoriale particolarmente bisognoso di innovazione e sviluppo come il Mezzogiorno d'Italia.



Dario Ianneci

Site: www.darioianneci.net

e-mail: iannecidario@gmail.com

Nato a Salerno nel 1965, laureato in Lettere Classiche, insegna latino e greco al Liceo Statale "F. De Sanctis" di Salerno. Specializzato in tecnologie per la didattica, si occupa dei processi di innovazione curriculare e metodologica e svolge attività formativa nelle scuole superiori della Campania. Tra gli altri suoi interessi anche la ricerca storica relativa al Mezzogiorno d'Italia con pubblicazione di diversi saggi e monografie relative alla storia dell'Alta Irpinia in età moderna e contemporanea.